

PROCESSO VERBALE ADUNANZA XXI

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

4 aprile 2016

Presidenza: Piero FASSINO

Il giorno 4 del mese di aprile duemilasedici, alle ore 9,30, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale "E. Marchiaro", sotto la Presidenza del Sindaco Metropolitano Piero FASSINO e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA si è riunito il Consiglio Metropolitano come dall'avviso del 30 marzo 2016 ed all'integrazione del 1° aprile 2016 recapitati nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti il Sindaco Metropolitano Piero FASSINO ed i Consiglieri: Gemma AMPRINO - Alberto AVETTA - Vincenzo BARREA - Francesco BRIZIO - Lucia CENTILLO - Dimitri DE VITA - Domenica GENISIO - Claudio MARTANO - Roberto MONTA'- Cesare PIANASSO - Michele PAOLINO - Andrea TRONZANO.

Sono assenti i Consiglieri: Eugenio BUTTIERO - Mauro CARENA - Domenico CARRETTA - Barbara Ingrid CERVETTI - Antonella GRIFFA - Marco MAROCCO.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i Portavoce o loro delegati delle seguenti Zone Omogenee: Zona 5 "PINEROLESE", Zona 8 "CANAVESE OCCIDENTALE", Zona 9 "EPOREDIESE", Zona 10 "CHIVASSESE".

(Omissis)

Oggetto: Esercizio Provvisorio 2016 – Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza per l'anno 2016.

N. Protocollo: 7597/2016

Il **Sindaco Metropolitano**, pone in discussione la deliberazione il cui testo è sottoriportato.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

- l'articolo 151 comma 1 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i. fissa al 31 dicembre di ogni anno il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione e relativi allegati riferito all'anno successivo, disponendo altresì che tale termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato – Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;

- il D.M. Interno 28.10.2015 differisce il termine per la Deliberazione del Bilancio di Previsione 2016 delle Città Metropolitane, dei Comuni e delle Province dal 31.12.2015 al 31.03.2016, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 comma 3 del richiamato TUELL 267/2000 e s.m.i.
- l'art. 1 comma 756 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) prevede che " per l'esercizio 2016, le province e le città metropolitane:a) possono predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2016";

Richiamato inoltre l'art. 1 ter del DL 78/2015, (convertito nella Legge 125/2015) che prevede che "nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria per l'anno 2016, le province e le città metropolitane applicano l'articolo 163 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 con riferimento al bilancio di previsione definitivo approvato per l'anno 2015".

Dato atto che il Bilancio di previsione 2015 di cui alla DCM 21978/2015 del 29.07.2015 è stato approvato secondo lo schema di cui al DPR 194/2006 e s.m.i. ai sensi dell'articolo 5 comma 12 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. , allegando a soli fini conoscitivi l'"Allegato 9" del Decreto medesimo redatto secondo la nuova struttura di cui al richiamato Decreto 118/2011.

Dato altresì atto che in sede di approvazione della DCM 35965/2015 del 30.11.2015, il Consiglio Metropolitano ha riapprovato , per effetto delle variazioni di bilancio approvate sulla base del modello di cui al citato DPR 194/2006 e s.m.i. il "Bilancio di previsione finanziario" redatto ai sensi e conformemente all'allegato 9) del D.Lgs.118/2011, avente generico valore conoscitivo; in tal sede il Consiglio ha altresì riconosciuto la valenza autorizzatoria all'esercizio provvisorio 2016 quale risultante dal ribaltamento delle previsioni "assestate" del 2015, con alcuni specifici indirizzi quali quelli risultanti dalla normativa disciplinante l'esercizio provvisorio, nonché da quelli approvati con la precedente DCM 28072/2015 finalizzata alla salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ed al rispetto dei vincoli finanziari.

Richiamati inoltre:

- l'art. 42 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale assegna all'Organo Consiliare la competenza in materia di "*programmi*";
- l'art. 20 lettera u) del vigente Statuto della Città Metropolitana che attribuisce al Consiglio Metropolitano la competenza in generale sui "programmi";
- l'art. 3 comma 55 della Legge 244/2007, così come modificato dall'art. 46 comma 2 del D.L. 112/2008 (Legge 133/2008), il quale stabilisce che: "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio....";
- l'art 3 comma 56 della citata Legge 244/2007, così come modificato dall'art. 45 comma 3 del D.L. 112/2008 (Legge 133/2008), il quale stabilisce che con il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, sono definiti "in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni." e che "il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione" sia "fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali"
- l'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001, il quale prevede che "per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria... (omissis)" (ovviamente tali incarichi non possono rappresentare elusione

dei vincoli in materia di assunzione del personale, quale sanzione per il mancato rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno 2015).

Tenuto conto che in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione 2016 e relativi allegati, si rileva l'esigenza degli incarichi oggetto dello specifico "programma" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Rinviando alla normativa anche di natura civilistica, regolamentare e giurisprudenziale (vedi Corte dei Conti Sezioni riunite n. 7/2011 e n. 6/2005, Sezione Lombardia n. 6/2011, Deliberazione 28/2009/PRSP della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti del Veneto,) per i criteri ed i presupposti di legittimità che dovranno essere rispettati in sede di ogni singolo affidamento, si evidenzia a tal proposito che 1'art. 1 comma 5 del D.L. 31/08/2013 n. 101 (Legge 125/2013) in base al quale "la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza...... non può essere superiore per l'anno 2015 al 75 per cento dell'anno 2014 così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122", nulla ha disciplinato per il 2016. In assenza di specificazioni al riguardo, si ritiene per il momento che il limite in questione sia tornato ad essere quello di cui all'articolo 6 comma 7 del DL 78/2010 (legge 122/2010), ossia pari al 20% di quella sostenuta nel 2009. Sulla base di tale dettato normativo ne consegue che l'ammontare della spesa 2016 per "studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore" a euro 107.494,80. Si richiamano infine a tal proposito gli indirizzi forniti dalla Corte dei Conti Sezioni riunite con la citata deliberazione n. 7 del 07.02.2011, in base alla quale le spese per studi e consulenze finanziate con risorse provenienti da Enti pubblici o privati estranei all'ente affidatario ed inserite in un proficuo quadro programmatico, non devono computarsi nell'ambito dei limiti di spesa di cui sopra. Si rileva a tal proposito che il "programma " degli incarichi allegato al presente provvedimento non include solo gli incarichi di consulenza, bensì gli incarichi di collaborazione gestionale, non sottoposti alla limitazione di cui al punto precedente. Si rileva che l'importo suindicato rispetta il limite del 1,4% della spesa del personale, quale risultante dal conto annuale del personale 2012, previsto dall'articolo 14 del DL 66/2014 (Legge 89/2014).

Considerato che il parere di regolarità tecnica è limitato, relativamente allo schema del "programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza per l'anno 2016" allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, alla conformità dello stesso all'iter amministrativo prescritto dal richiamato disposto legislativo e, per l'effetto, non si estende alla valutazione dei singoli incarichi contenuti nel programma, che restano invece nella piena ed esclusiva responsabilità delle strutture proponenti ed, eventualmente, affidanti;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico, limitatamente all'immediata esecutività, richiesta dal Sindaco sull'atto e ricompresa nell'approvazione della deliberazione, salvo diversa volontà esplicitamente espressa dai Consiglieri;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 31.03.2016 (verbale n. 49) allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del responsabile del Servizio interessato e del Direttore Area Risorse Finanziarie in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 comma 1 dello Statuto Metropolitano

DELIBERA

- 1) di approvare il "Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza" per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 3 commi 55 e ss. della Legge 244/2007, quale risultante dall'allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di rinviare l'eventuale integrazione del programma in questione a successivi provvedimenti, anche in relazione ai vincoli finanziari in corso di definizione da parte dei competenti Dicasteri;
- 3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

* * * * * * *

(Segue l'illustrazione del Vice Sindaco Metropolitano per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si dà come integralmente riportato)

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

Il **Sindaco Metropolitano**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione e l'immediata esecutività della stessa il cui oggetto è sottoriportato:

Oggetto: Esercizio Provvisorio 2016 – Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza per l'anno 2016.

N. Protocollo: 7597/2016

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 12

Astenuti = 2 (De Vita - Tronzano)

Votanti = 10

Favorevoli 10

(Amprino - Avetta - Barrea - Brizio - Centillo - Fassino - Genisio - Martano - Montà - Paolino)

La deliberazione risulta approvata ed immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale F.to G. Formichella Il Sindaco Metropolitano F.to P. Fassino

/cn

Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza per l'anno 2016 - esercizio provvisorio

Allegato alla DCM n. 7597 / 2016

MOTIVAZIONE	TIPOLOGIA INCARICO (STUDIO, RICERCA, CONSULENZA, ALTRO)	OGGETTO INCARICO	SPESA PREVISTA EURO (BASE IMPONIBILE)	RISORSE (FONDI PROPRI - FP, FINANZIAMENTO REGIONALE - FR, FINANZIAMENTO EUROPEO - FE, TRASFERIMENTO VINCOLATO - TV	MISSIONE E PROGRAMMA
)	
SERVIZIO "FINANZE, TRIBUTI E STATISTICA"					
Consulenza ed assistenza legale specialistica nella valutazione di ogni iniziativa strgiudiziale	consulenza tecnica amministrativo-contabile	consulenza giuridica e legale in relazione alla giurisprudenza sul contenzioso tra enti locali ed istituti finanziari relativamente ai contrratti derivati	20.000 euro con eventuale integrazione di ulteriori 20,000 euro)	FP	0104 (servizi istituzionali, generali e di gestione: gestione delle entrate tributarie e xservizi fiscali)
SERVIZIO "TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA"					
Commissario Ambiti territoriali di caccia	collaborazione	Commissari Ambiti Territoriali di caccia	12.000,00	FP	1602 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca- Caccia e pesca)



